



I.P.A.B.
CENTRO SERVIZI RESIDENZA SAN PIO X°
Via Londa, 31/a – 36020 VALSTAGNA
C.F. – P.I. 03994200248
Tel. 0424 - 99521 Fax 0424 - 988154
e mail: amministrazione@ipabsanpioxvalstagna.it
indirizzo internet: www.ipabsanpiox.it

Prot. n.

Valstagna,

REGOLAMENTO I.P.A.B. CENTRO SERVIZI RESIDENZA SAN PIO X° di VALSTAGNA (VI)

REGOLAMENTO I.P.A.B. CENTRO SERVIZI RESIDENZA SAN PIO X° di VALSTAGNA (VI)

INDICE

- A – PRATICA INGRESSO
- B – ALLOGGIO
- C – VITTO
- D – RETTA
- E – ORARI
- F – ASSISTENZA MEDICO INFERMIERISTICA
- G – SERVIZIO GUARDAROBA
- H – SERVIZI VARI
- I – RAPPORTI CON IL PERSONALE
- L – NORME DI INTERESSE GENERALE – DIVIETI
- M – CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE
- N – DIMISSIONI E ALLONTANAMENTO DELL'OSPITE
- O – COMITATO FAMILIARI OSPITI
- P – CONSIGLIO DI GESTIONE DEGLI OSPITI

A - PRATICHE DI INGRESSO

Art. 1 - La Casa di Riposo offre i propri servizi a persone di ambo i sessi ed ai coniugi autosufficienti o meno.

Art. 2 – Per accedere ai servizi è necessario aver presentato richiesta di valutazione per l'inserimento in Casa di Riposo presso il Distretto Socio Sanitario dell'A-ULSS n. 7 Pedemontana di Bassano del Grappa o presso i Servizi Sociali del comune di residenza della persona interessata per la valutazione multidisciplinare da parte della apposita commissione.

La commissione di cui sopra, valutate le condizioni mediche e sanitarie, assistenziali, cognitive e sociali definirà un profilo e un punteggio da attribuire alla persona in base alla gravità della situazione attraverso l'utilizzo della scheda SVaMA.

Art. 3 – Se si è interessati alla nostra Struttura il familiare o il richiedente stesso deve presentare domanda di pre-ingresso presso la Casa di Riposo presentandosi di persona possibilmente fissando precedentemente un appuntamento con l'assistente sociale.

La documentazione necessaria è consultabile anche sul sito internet dell'Ente.

Durante il primo colloquio gli interessati riceveranno informazioni sulla Struttura (es. organizzazione, orari ecc) e verranno raccolte notizie sulla persona che è interessata ad entrare in Casa di Riposo.

Art. 4 – Quando un posto si libera l'assistente sociale contatta i familiari o la persona interessata e propone il posto libero sulla base del Registro Unico della Residenzialità dell'A-ULSS n. 7 Pedemontana ed eventualmente delle indicazioni date dal Consiglio di Amministrazione.

Se il posto viene accettato, se possibile, si fissa a breve un ulteriore appuntamento con i familiari durante il quale si deciderà il giorno e l'ora dell'ingresso che avverrà preferibilmente dal lunedì al venerdì al mattino, salvo diverse esigenze.

Inoltre verrà consegnata la lista biancheria, il numero da appendere ad ogni indumento e i documenti necessari da portare al momento dell'ingresso.

- Prima dell'ingresso l'ospite e/o un persona di riferimento o in mancanza l'Amministrazione comunale di residenza :

- firmeranno per ricevuta, in segno di accettazione, il presente regolamento interno;

- assumeranno impegno formale a garanzia del pagamento della retta di ricovero.

Ai sensi dell'art 6 della L. 328 del 8.11.2000 verrà data preventiva comunicazione dell'inserimento in struttura al Comune di residenza dove il soggetto accolto ha il domicilio di soccorso ai fini dell'eventuale obbligo di integrazione della retta di ricovero.

Art. 5 - L'ingresso del nuovo ospite deve avvenire entro un massimo di due giorni a partire dal giorno di accettazione del posto libero; se questo non fosse possibile per motivi indipendenti dalle esigenze dell'Istituto è previsto il pagamento della conservazione del posto.

Art. 6 - L'ospite, all'atto dell'ingresso, dovrà disporre di un corredo personale sufficiente e decoroso, identificato per ogni capo in modo chiaro ed indelebile da un numero preventivamente assegnato dalla casa di riposo.

Art. 7 - La Direzione, sentiti l'ospite ed i familiari, ha la facoltà di trasferire l'ospite in una stanza diversa da quella dell'ingresso qualora ciò sia richiesto dalle necessità di assistere con maggiore qualità l'anziano o dalle mutate condizioni fisiche dell'ospite.

B - ALLOGGIO

Art. 8 - La Direzione fornisce all'ospite i locali completi di arredo e corredo da letto. All'ospite può essere consentito di arredare la propria stanza con effetti personali.

Art. 9 - L'ospite e i familiari si impegnano a:

- osservare le regole di igiene dell'ambiente;

- mantenere in perfetto ordine l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature che vi si trovano installate ed adeguarsi alle richieste della direzione al fine di garantire la perfetta utilizzazione;

- segnalare alla direzione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio o della stanza ed evitare nella forma più assoluta di farli riparare o manomettere da estranei;

- consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona incaricata dalla direzione, di entrare nell'alloggio o stanza per provvedere ai servizi, alle pulizie, controlli, riparazioni e quanto altro necessario;

Art. 10 - L'ospite è tenuto a risarcire all'Ente i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.

Art. 11 - L'ospite è tenuto a rispettare le norme di civile convivenza specie nei confronti dei compagni di stanza e tutelare la propria ed altrui dignità.

Art. 12 - E' fatto divieto di ospitare nella propria stanza, durante la notte, altre persone salvo che per motivi gravi legati allo stato di salute ed autorizzati dalla Direzione.

Art. 13 - La direzione potrà disporre del locale, di pieno diritto e senza che siano necessarie formalità:

- quando l'ospite ha regolarmente disdetto il posto;
- dopo il decesso;
- per motivi finalizzati a migliorare l'assistenza all'ospite e la convivenza tra gli ospiti.

C - VITTO

Art. 14 - Il menù giornaliero comprende:

- COLAZIONE;
- THE O LATTE ALLE ORE 10.30 CIRCA;
- PRANZO;
- MERENDA ALLE ORE 15.30 CIRCA;
- CENA.

Art. 15 - Il menù tipo viene concordato con il servizio dietetico dell'Azienda Sanitaria competente per il territorio.

Le diete particolari dovranno essere disciplinate dal medico.

Art. 16 - La colazione, il pranzo e la cena sono servite di norma in sala da pranzo e nei soggiorni di piano.

Art. 17 - La direzione può, per una migliore gestione degli ospiti al momento del pranzo, spostare un ospite dalla sala da pranzo ai soggiorni di piano e viceversa.

D - RETTA

Art. 18 - L'ospite e/o i familiari sono tenuti a versare la retta alberghiera mensile ed a saldare le spese extra addebitate di norma entro il giorno 30 del mese successivo a quello di competenza. L'Ente si riserva, qualora non riconosciuta dalla Regione Veneto o da altro Ente preposto, di addebitare all'ospite la quota di rilievo sanitario assegnata agli ospiti non autosufficienti.

Art. 19 - La retta iniziale potrà essere modificata annualmente o in corso d'anno in caso di trasferimento di carichi da parte della Regione o della A-ULSS non compensati da corrispettivo economico.

Art. 20 - La retta dà diritto a godere di tutti i servizi generali e collettivi che la struttura è in grado di erogare se non diversamente stabilito annualmente in sede di definizione della retta di ricovero.

Art. 21 - Qualora l'ospite si assenti dalla casa di riposo avrà diritto ad una riduzione della retta nella misura prevista dal Consiglio di Amministrazione a partire dal giorno successivo al verificarsi dell'assenza e fino al giorno prima del suo rientro in Struttura.

E - ORARI

Art. 22 - L'ospite gode della massima libertà, salvo limitazioni imposte dallo stato di salute. L'ospite autosufficiente potrà entrare ed uscire dalla Struttura, informando preventivamente i responsabili della casa di riposo mentre per gli ospiti non autosufficienti è richiesta la presenza di un familiare o accompagnatore previo consenso da parte del medico o infermiere di turno. Gli ospiti potranno ricevere visite dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 18.00.

Art. 23 - L'ospite deve osservare il silenzio nei seguenti orari:

- a) Nei locali comuni dalle ore 22 alle ore 7;

- b) In stanza o nelle zone notte dalle ore 13 fino alle ore 15 e dalle 21 sino alle 7;
- c) Eventuali deroghe devono essere accordate dalla Direzione della casa di riposo.

F - ASSISTENZA MEDICO INFERMIERISTICA

Art. 24 - Ogni ospite, al momento dell'ingresso, acquisirà quale suo medico di fiducia, il medico di medicina generale convenzionato in servizio presso la struttura.

Art. 25 - L'Ente mette a disposizione dei medici, a favore degli ospiti, il proprio ambulatorio ed il personale infermieristico.

26 - L'Ente non si assume alcun onere per prestazioni medico-farmaceutiche a favore degli ospiti e declina ogni responsabilità per la assistenza sanitaria praticata agli ospiti da persone non autorizzate.

Le informazioni sanitarie inerenti gli ospiti sono di esclusiva competenza del medico curante e del personale infermieristico.

Art. 27 - Nessuna persona estranea può fornire notizie sulle condizioni di salute degli ospiti; tali informazioni sono di esclusiva competenza del medico curante e del personale infermieristico.

Art. 28 - L'assistenza infermieristica è al servizio degli ospiti per le prestazioni di pronto soccorso e per le iniezioni e medicazioni.

Viene svolta secondo i protocolli e le indicazioni forniti dal medico.

Art. 29 - In caso di bisogno l'infermiere interverrà per quanto è nelle sue competenze, dopodichè provvederà, se necessario, a chiamare il medico curante.

Di notte, l'ospite, in caso di malessere, può chiamare il personale di turno col campanello della stanza.

G - SERVIZIO GUARDAROBA

Art. 30 - Il servizio di lavanderia, stiratura e rammendo è gratuito. La biancheria e ogni effetto personale che viene lavato devono essere contrassegnati a cura del proprietario col numero fornito dalla Direzione.

Art. 31 - La Direzione, pur assicurando la massima serietà del servizio, declina ogni responsabilità per i capi di biancheria che andassero smarriti a causa della mancanza di contrassegno o sciupati.

H - SERVIZI VARI

Servizio telefonico

Art. 32 - Il servizio telefonico è centralizzato. Gli ospiti possono ricevere e/o effettuare telefonate private utilizzando il servizio interno.

Servizio radio - televisivo

Art. 33 - Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che potranno essere collegati agli impianti di antenna centralizzata; la casa di riposo mette a disposizione apparecchi televisivi nelle stanze di uso comune.

Art. 34 - L'uso dell'apparecchio audiovisivo nelle camere da letto è consentito a condizione che non arrechi disturbo ai compagni di stanza.

Art. 35 - Gli ospiti, un volta entrati in casa di riposo non devono pagare il canone di abbonamento alla Radio televisione italiana per l'apparecchio TV eventualmente tenuto in camera da letto.

Ascensori

Art. 36 - L'ospite deve ricordare che l'ascensore ed ogni impianto di sollevamento e montalettighe sono macchine delicate da trattare con la massima attenzione.

- a) Non si deve bloccare il pulsante quando indica "occupato";
- b) Non si deve entrare in cabina in numero superiore a quello permesso nella portata;
- c) Non si deve tentare di aprire la porta prima che la cabina sia fermata al piano.

Art. 37 - L'ascensore è da usare solo per necessità.

Art. 38 - Si deve dare la precedenza, nell'uso di tali impianti, al personale nelle ore in cui l'ascensore serve per il servizio agli ammalati od ai piani.

RAPPORTI CON IL PERSONALE

Art. 39 - L'ospite:

- a) Non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non si devono fare pressioni sul personale stesso con mance ed omaggi;
- b) Si deve instaurare col personale un rapporto di reciproca comprensione e di reciproco rispetto nel modo di parlare e di trattare;
- c) Nel caso in cui avesse da fare delle richieste straordinarie o da segnalare inadempienze nel servizio, deve rivolgersi alla Direzione.

NORME DI INTERESSE GENERALE - DIVIETI

Art. 40 - L'ospite dovrà adeguarsi alle decisioni della Direzione, prese nell'interesse generale della comunità.

Art. 41 - All'ospite è proibito:

- installare davanti alle finestre qualsiasi tenda di un modello non autorizzato dalla direzione;
- stendere alle finestre capi di biancheria;
- tenere vasi di fiori od altri oggetti sui davanzali quando non siano di decoro alla casa o pericolosi per le persone che passano o sostano sotto le finestre;
- utilizzare fornelli a gas ed a spirito, nè altri apparecchi che siano pericolosi e che possano disturbare gli altri ospiti;
- gettare immondizie, rifiuti, acqua e rifiuti alimentari dalle finestre, nel giardino e nel cortile;
- vuotare nel water, bidet o lavabo qualsiasi materia grassa o di altra natura, tale da otturare o nuocere al buono stato delle condutture;
- fumare nei locali;
- uscire di stanza con abbigliamento trasandato.

Art. 42 - L'ospite deve evitare col massimo impegno tutto ciò che può arrecare disturbo ai vicini di

stanza, come sbattere la porta, sollevare rumorosamente le tapparelle, trascinare le sedie, sbattere i tacchi.

Art. 43 - E' rigorosamente vietato asportare dalla sala da pranzo stoviglie, posate ed ogni altra cosa che costituisce il corredo della sala stessa.

M – CUSTODIA VALORI E RESPONSABILITA' CIVILE

Art. 44 - La Direzione, al fine di tutelare i beni degli ospiti, quando questi non fosse in grado di disporvi responsabilmente, non permetterà ad alcuno di asportare cose di proprietà dell'ospite senza la necessaria autorizzazione scritta.

Art. 45 – La Direzione non assume responsabilità alcuna per valori conservati nelle stanze degli ospiti; declina ogni responsabilità per danni che possono derivare senza sua colpa, agli ospiti ed alle sue cose.

N – DIMISSIONI ED ALLONTANAMENTO DELL'OSPITE

Art 46 – L'ospite può dimettersi dalla casa di riposo con preavviso scritto di 15 giorni;

Art. 47 – La Direzione può allontanare l'ospite dopo il primo ammonimento e con preavviso di 15 giorni, qualora questi:

- a) tenga una condotta incompatibile alla vita comunitaria;
- b) sia di grave disturbo agli altri ospiti;
- c) sia moroso nel pagamento della retta.

O – COMITATO FAMILIARI OSPITI.

Art. 48 - Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale nr. 3 del 10 maggio 2001 è istituito e operante presso l'IPAB CENTRO SERVIZI RESIDENZA S. Pio X di Valstagna il Comitato Familiari Ospiti quale organismo rappresentativo dei familiari degli ospiti.

Il Comitato svolge compiti di:

- collaborazione con la casa di riposo per la migliore qualità dell'erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie e agli ospiti;
- promozione di iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti;
- partecipazione alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.

Valstagna, 15-6-2018